

Il Silenzio

Di Agnese Melara Vezzosi 1M

Il silenzio è per gli umani una utopia: è un desiderio irraggiungibile. Il silenzio totale non esiste, ci sarà sempre una distrazione uditiva che interrompe la continuità dei pensieri. A volte sono i pensieri stessi a rendere il silenzio rumoroso. Esistono vari tipi di silenzio; ognuno con varie particolarità e caratteristiche.

Quando ci troviamo nel mezzo di un bosco e smettiamo di parlare, sentiamo il silenzio della natura: tutti i piccoli animali che si muovono sul terreno o che si arrampicano sugli alberi, il fruscio delle foglie che si muovono con il vento. Oppure il rumore, il suono delle onde che s'infrangono sugli scogli o sulla spiaggia, l'impercettibile rumore dei granuli di sabbia che si postano modellandosi per la pressione del nostro corpo.

Quando da piccola mi sentivo a disagio, quando mi trovavo in una stanza con moltissime persone, immaginavo di trovarmi in una stanza dalle pareti bianche seduta su di una sedia ad ascoltare il silenzio del mio corpo: riuscire a sentire il mio respiro, o udire il battito del mio cuore come se fosse direttamente nelle orecchie, il rumore della saliva smossa dalla lingua...

Ed infine sentire, ascoltare i miei pensieri che rendono il silenzio qualcosa di estremamente rumoroso, come un rumore interiore. Questo ultimo ha il più delle volte su di noi effetti visibili, delle reazioni fisiche: un pianto, un sorriso, una risata malinconica, rabbia.

Sapendo che tutto a questo mondo ha uno scopo, o comunque un proprio fine, anche il silenzio ha un motivo di esistere e, secondo me, la motivazione principale è per ascoltare e ascoltarci. Il silenzio per essere compreso deve essere ascoltato e, se fatto degnamente, si ottengono risposte o magari riusciamo a rivalutare situazioni.

Anche quando eravamo piccoli, capitava che i genitori ci portassero in camera "a riflettere", la verità è che avevamo solo bisogno di un po' di silenzio per ammettere i nostri errori.

Credo di essere sempre stata incline alla ricerca del silenzio, a volte capitava che imponessi ai miei pensieri di tacere per trovare il silenzio assoluto.

Inutile dire che non ci sono mai riuscita...

Ma secondo me, nella sua complessità, il silenzio non è inutile.